



C.I.S.A.P.



**CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA
Comuni di Collegno e Grugliasco**

Allegato E) alla Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 7 del 24/04/2018

**RELAZIONE REVISORE AL
RENDICONTO GESTIONE
ESERCIZIO 2017**

IL PRESIDENTE
(Francesco CASCIANO)
Firmato in originale

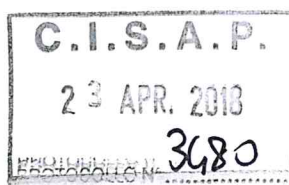
IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Maria SANTARCANGELO)
Firmato in originale

CISAP
Consorzio intercomunale dei servizi alla persona
Comuni di Collegno e Grugliasco

Provincia di TORINO

Relazione dell'organo di
revisione sullo schema di
rendiconto della gestione

Esercizio
2017



L'ORGANO DI REVISIONE

CISAP
Consorzio intercomunale dei servizi alla persona
Comuni di Collegno e Grugliasco
Provincia di TORINO

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 23/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

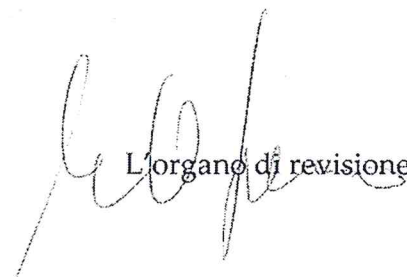
Il giorno 23 del mese di aprile 2018 alle ore 15 circa, presso la sede del Consorzio in Grugliasco (TO) via L. Da Vinci n. 135, ha luogo la seduta del Revisore dei Conti Dott.ssa Maria Carmela Scandizzo, nominata con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 9 del 17/10/2016, per l'esame del rendiconto della dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del CISAP che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Grugliasco, li 23/04/2018


L'organo di revisione

INTRODUZIONE

In base alla proposta di delibera consiliare, correlato allo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera del Consiglio di amministrazione n. 9 del 17/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) come modificato dal D.lgs 1118/2011 e 126/2014:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) Stato del patrimonio;

e corredati dai seguenti documenti obbligatori:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto dell'agente contabile interno\Economista (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto concerne la composizione dei crediti di dubbia esigibilità;
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- attestazione sull'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art.227/TUEL, c.5);
- delibera dell'organo consiliare (Assemblea consortile) n. 05 in data 27/07/2017 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità,

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti nel corso del 2017 ;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in dell'organo consiliare (Assemblea consortile) n. 5 del 27/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al **riaccertamento ordinario** dei residui con **atto del Cda n. 09 del 17/04/2018** come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 828 reversali e n. 5371 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222 del TUEL ;
- ~~gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;~~
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit spa, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio 2017			1.153.129,68
Riscossioni	1.802.150,77	3.213.872,64	5.016.023,41
Pagamenti	930.913,97	4.291.454,84	5.222.368,81
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			946.784,28
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			946.784,28
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2015	2016	2017
Disponibilità			1.153.129,68	946.784,28
Anticipazioni		173.013,38	0	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2016 è stato di euro € 1.472.740,00.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro **467.712,37** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	più	8.464.622,40	6.274.406,48	5.765.125,62
Impegni di competenza	meno	7.616.521,94	5.800.041,84	5.298.370,41
Saldo		848.100,46	474.364,64	466.755,21
quota di FPV applicata al bilancio	più		89.041,57	89.041,57
Impegni confluiti nel FPV	meno		89.041,57	88.084,41
saldo gestione di competenza		848.100,46	474.364,64	467.712,37

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2017
Riscossioni	(+)	3.213.872,64
Pagamenti	(-)	4.291.454,84
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.077.582,20
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	89.041,57
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	88.084,41
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	957,16
Residui attivi	(+)	2.551.252,98
Residui passivi	(-)	1.006.915,57
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.544.337,41
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		467.712,37

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	467.712,37
avanzo d'amministrazione 2016 applicato	888.000,00
quota di disavanzo ripianata	-

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2017)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2017		1.153.129,68
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	89.041,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.346.211,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.869.625,43
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	88.084,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		477.543,13

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	878.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

O=G+H+I-L+M **1.355.543,13**

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	10.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.830,76
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		169,24
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.355.712,37
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.355.543,13
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	878.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		477.543,13

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV DI PARTE CORRENTE	89.041,57	88.084,41
FPV DI PARTE CAPITALE	-	-

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di € 2.972.716,93 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			1.153.129,68
RISCOSSIONI	1.802.150,77	3.213.872,64	5.016.023,41
PAGAMENTI	930.913,97	4.291.454,84	5.222.368,81
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			946.784,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			946.784,28
RESIDUI ATTIVI	649.420,30	2.551.252,98	3.200.673,28
RESIDUI PASSIVI	79.740,65	1.006.915,57	1.086.656,22
<i>Differenza</i>			2.114.017,06
<i>meno FPV per spese correnti</i>			88.084,41
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.972.716,93

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.028.291,57	2.529.569,35	2.972.716,93
di cui:			
a) parte accantonata	39.986,52	64.312,49	71.406,28
b) Parte vincolata	1.631.338,85	1.495.829,76	1.240.041,87
c) Parte destinata a investimenti	20.347,66	17.350,12	7.519,36
e) Parte disponibile (+/-) *	336.618,54	952.076,98	1.653.749,42

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	878.000,00			0,00	878.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		10.000,00		0,00	10.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	878.000,00	10.000,00	0,00	0,00	888.000,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2017, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che lo stesso ha riguardato una quota dei fondi vincolati in base a normativa nazionale e regionale, nonché una quota della parte già destinata a spese di investimento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente non ha applicato avanzo di amministrazione libero/non vincolato.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.478.247,86	1.802.150,77	649.420,30	26.676,79
Residui passivi	1.012.766,62	930.913,37	79.740,65	2.112,60

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	467.712,37
SALDO GESTIONE COMPETENZA	467.712,37
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	573,99
Minori residui attivi riaccertati (-)	27.250,78
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.112,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-24.564,79
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	467.712,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	-24.564,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	888.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.641.569,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	2.972.716,93

La parte **accantonata** al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	33.406,28
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	38.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	71.406,28

La parte **vincolata** al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	1.240.041,87
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.240.041,87

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2017 è così distinta:

parte destinata agli investimenti	7.519,36
TOTALE PARTE DESTINATA	7.519,36

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

ENTRATE	Accertamenti esercizio 2015	Accertamenti esercizio 2016	Accertamenti definitivi 2017
Avanzo vincolato applicato in gestione	(120.000,00)	(1.171.028,00)	878.000,00
Avanzo investimenti	(18.600,00)	(5.000,00)	10.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	185.443,90	89.041,57	89.041,57
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	10.124,00	/	/
Trasferimenti dallo Stato	/	18.135,00	7.470,00
Trasferimenti correnti dalla Regione	860.063,98	1.379.742,50	1.215.025,18
Trasferimenti dalla Regione per progetti	1.789.381,07	1.410.977,51	1.338.437,92
Trasferimenti dai Comuni associati gestione	2.636.707,00	2.636.707,00	2.636.707,00
Trasferimenti dai Comuni per progetti finalizzati	4.700,00	6.690,00	/
Trasferimenti dai Comuni associati ex IPIM	49.990,64	49.986,72	49.986,72
Trasferimenti dai Comuni associati vincolati affitti	166.940,09	160.573,88	/
Comune Collegno 5X1000	16.788,530	11.125,00	/
Comune Collegno 5X1000 anni pregressi	41.000,00	/	/
Trasferimenti dalla Provincia di Torino	19.164,50	/	/
Trasferimenti da ASL per attività socio sanitarie	/	/	/
Altre entrate			98.584,58
TOTALE ENTRATE	5.584.735,81	5.673.937,61	6.323.252,97

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Servizi pubblici			
Proventi dei beni dell'ente			
Interessi su anticip.ni e crediti			
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	182.589,60	180.115,42	98.454,58
Totale entrate extratributarie	182.589,60	180.115,42	98.454,58

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.269.280,73	1.260.607,09	-8.673,64
102	imposte e tasse a carico ente	83.674,52	88.301,84	4.627,32
103	acquisto beni e servizi	2.236.150,29	2.241.061,73	4.911,44
104	trasferimenti correnti	1.773.750,21	1.265.408,44	-508.341,77
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00
107	interessi passivi	351,84	0,00	-351,84
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00
109	rimborsi		1.125,00	1.125,00
110	altre spese correnti	13.541,82	13.121,33	-420,49
TOTALE		5.376.749,41	4.869.625,43	-507.123,98

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'articolo 1, comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, c.562 della Legge 296/2006.

	<i>Consuntivo</i>	consuntivo	Consuntivo
	<i>2008</i>	2016	2017
Spese macroaggregato 101	<i>1.332.771,15</i>	1.269.280,73	1.260.607,09
Spese macroaggregato 103	<i>18.210,10</i>		
Irap macroaggregato 102	<i>94.720,41</i>	79.232,32	74.921,78
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	<i>1.445.701,66</i>	1.348.513,05	1.335.529,87
(-) Componenti escluse (B) (*)	<i>52.825,89</i>	85.514,68	123.136,48
Di cui benefici contrattuali			38.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	<i>1.392.875,77</i>	1.262.998,37	1.212.393,39

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 12/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

~~Con il presente accertamento si certifica la quantificazione del fondo relativo al personale dirigenziale e non dirigenziale e dei limiti imposti dalla normativa vigente così come anche richiamati dalla circolare Rgs/mef n. 19 del 27 aprile 2017 "Il conto annuale 2016 - Rilevazione prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165".~~

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Applicando il metodo di calcolo ordinario Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2013/2017 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato, pari a complessivi € **33.406,28**

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme per tali finalità in quanto non risultano a carico dell'ente contenziosi da cui possano originarsi pagamenti di potenziali oneri derivanti da sentenze (principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h).

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Cda n. 07 del 21/04/2017, munito del parere dell'organo di revisione n. 3/2018.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 27250,78 (che al netto delle maggiori entrate a residuo per € 573,99, saldano in € 26.676,79);

- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 2.112,00.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza da riportare, risulta quanto segue:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1							
Titolo 2				44.046,81	561.812,70	2.527.459,70	3.133.319,21
Titolo 3				27.770,65	13.870,51	16.678,64	58.319,80
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9					1.919,63	7.114,64	9.034,27
TOTALE	0,00	0,00	0,00	71.817,46	577.602,84	2.551.252,98	3.200.673,28

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1				12.087,89	67.652,76	995.836,06	1.075.576,71
Titolo 2							0,00
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7						11.079,51	11.079,51
TOTALE	0,00	0,00	0,00	12.087,89	67.652,76	1.006.915,57	1.086.656,22

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal Responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione, così come riportati nell'allegato 10 al rendiconto di gestione, sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica sintetizzati nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO			
			50
		2016	2017
<i>A</i>	<i>Componenti positivi della gestione</i>	5.854.053,03	5.346.211,40
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	5.452.754,33	4.798.753,37
	differenza	401.298,70	547.458,03
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	0,00	0,00
		401.298,70	547.458,03
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-351,84	0,00
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	71.172,51	8.465,40
	Risultato prima della imposte	472.119,37	555.923,43
	imposte	-84.925,74	-79366,75
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	387.193,63	476.556,68

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 pari a euro 476.556,68 si rileva il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente motivato dalla riduzione dei costi in misura maggiore rispetto alla contrazione dei ricavi.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione rispetto all'anno precedente.

I valori patrimoniali al 31/12/2017, così come riportato nell'allegato 10 al rendiconto della gestione, confrontati con i valori al 31/12/2016, sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2016	Variazioni	Variazioni da altre cause	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	26.737,43	2.343,11		29.080,54
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	26.737,43	2.343,11	0,00	29.080,54
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	2.413.935,37	753.331,63	0,00	3.167.267,00
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.154.371,50	-205.185,62	0,00	948.185,88
Totale attivo circolante	3.568.306,87	546.946,01	0,00	4.115.452,88
Ratei e risconti		0,00		0,00
		0,00		0,00
Totale dell'attivo	3.595.044,30	549.489,12	0,00	4.144.533,42
<i>Conti d'ordine</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Passivo				
Patrimonio netto	2.493.236,11	0,00		2.969.792,79
Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti di finanziamento				0,00
Debiti vs.fornitori	866.973,76	-168.719,48		698.254,28
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00		0,00
Altri debiti	145.792,86	242.609,08		388.401,94
Totale debiti	1.012.766,62			1.086.656,22
Ratei e risconti	89.041,57	-957,16	0,00	88.084,41
				0,00
Totale del passivo	3.595.044,30	549.489,12		4.144.533,42
<i>Conti d'ordine</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Crediti

E' stata verificata la sostanziale corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità crediti è pari a euro 33.406,289 ed è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale è relativa all'iscrizione tra le riserve del risultato economico di esercizio. Non sono state iscritte altre riserve indisponibili di cui al punto A II c) non disponendo l'ente di beni immobiliari, demaniali, culturali.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato e economico dell'esercizio	più	importo
		476.556,68
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	
variazione al patrimonio netto		476.556,68

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	1.736.798,18
riserve	369.244,30
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	387.193,63
risultato economico dell'esercizio	476.556,68
totale patrimonio netto	2.969.792,79

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a presidio della stabilità patrimoniale del Consorzio.

Debiti

E' stato verificato che i debiti iscritti nello stato patrimoniale corrispondono ai residui passivi.

Ratei e risconti passivi

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

I ratei passivi accolgono la quota del trattamento accessorio del personale dipendente di competenza del 2017 ma che sarà liquidata nel corrente esercizio; nella contabilità finanziaria fa parte del FPV di parte corrente.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine non si rilevano gli impegni per interventi futuri.

RELAZIONE DELLA Cda AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Consiglio di amministrazione è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati esclusivamente i risultati della gestione finanziaria.

CONCLUSIONI

Il Revisore dei conti prendendo atto del continuo miglioramento dei flussi di cassa, invita l'Ente a monitorare con attenzione la gestione dei pagamenti al fine di mantenere i tempi dei pagamenti a quelli previsti dalla normativa.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Conto di bilancio alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del Conto di bilancio finanziario 2017.

IL REVISORE DEI CONTI

(**DOTT.SSA MARIA CARMELA SCANDIZZO**)

